REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/1 DEL 10.11.2010

Oggetto: **Proposta di bilancio per l'anno 2011 e di bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013, proposta di legge finanziaria per l'anno 2011 e documenti connessi.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone alla Giunta regionale la manovra finanziaria per il triennio 2011-2013, concernente un plafond di risorse manovrabili nell'anno 2011 pari a 9.148 milioni di euro.

Dette risorse derivano da:

Milioni di euro

ENTRATE REGIONALI	2010 Assestato	2011	2012	2013
Tributi propri o compartecipati	6.691	6.712	6.724	6.784
Proventi vari	110	60	49	40
Alienazioni, Trasformazioni di capitale, riscossione crediti	90	90	70	50
TOTALE	**6.891**	**6.862**	**6.843**	**6.874**
Assegnazioni statali e comunitarie	465	491	465	448
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	**7.356**	**7.352**	**7.307**	**7.321**
Mutui – prestiti e altre operazioni creditizie di cui mutuo a copertura del disavanzo presunto alla chiusura dell'esercizio precedente	1.800	1.700		
Partite di giro	91	95	95	95
TOTALE COMPLESSIVO	**9.247**	**9.148**	**7.403**	**7.417**

La manovra che sconta gli effetti della recessione economica in termini di una riduzione delle entrate pari al 3% rispetto al 2010, si contraddistingue per il perseguimento del risanamento del bilancio mediante la razionalizzazione e riqualificazione della spesa che consente, anche per l'anno 2011, di non ricorrere a nuovo indebitamento a pareggio del bilancio. Grazie agli effetti della manovra correttiva ex legge regionale 10 agosto 2010 , n. 14 con la quale:

1. sono state riviste al ribasso le previsioni d'entrata per l'anno 2010 con contestuale riduzione della spesa;
2. sono state abrogate tutte le disposizioni legislative che derogavano i termini di conservazione dei residui passivi di cui all'articolo 60 della legge regionale n. 11 del 2006;
3. è stato disposto il definanziamento delle autorizzazioni di spesa, escluse quelle destinate al cofinanziamento di programmi o iniziative comunitarie e statali sussistenti nel conto dei residui di provenienza degli esercizi 2008 e precedenti che risultino non formalmente impegnate entro la chiusura dell'esercizio 2010, nonché il definanziamento di quelle di pari tipologia assegnate, nello stesso periodo, a terzi beneficiari che non provvedano all'assunzione di un obbligazione giuridicamente perfezionata entro il suddetto termine.

Si può ragionevolmente stimare il disavanzo di amministrazione a tutto il 31 dicembre 2010 in euro 1.700.000.000, a cui si provvederà mediante rinnovo, anche per quota parte, nell'anno 2011, delle autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui di spesa:

a) euro 500.000.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1;

b) euro 165.759.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – legge finanziaria 2006);

c) euro 568.000.000 ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – legge finanziaria 2005);

d) euro 389.724.782,70 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2004, n. 9 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 – legge finanziaria 2004);

e) euro 76.516.217,30 ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo).

L'Assessore ricorda che con la recente approvazione della legge regionale 10 agosto 2010, n. 14 sono stati ulteriormente ridefiniti i contenuti della legge finanziaria che sono oramai circoscritti alla determinazione dei saldi di bilancio e alla relativa copertura, alla definizione delle previsioni di spesa pluriennali previste da leggi in vigore e alla quantificazione degli accantonamenti relativi ai nuovi oneri legislativi. Sono quindi escluse tutte quelle disposizioni che modificano l'oggetto degli interventi delle leggi di settore e le condizioni degli stessi interventi, disposizioni relative all'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale e degli enti e agenzie sottoposti alla sua vigilanza, nonché quelle relative allo stato giuridico ed economico del relativo personale dipendente.

Viene così meno la configurazione della finanziaria "omnibus", così come concepita con la vecchia normativa, dove finivano per confluire decine di articoli che regolamentavano i vari settori i quali eludendo i normali canali consiliari di esame e approvazione finivano con ampliare la portata della spesa, soprattutto quella corrente.

L'Assessore, inoltre, evidenzia l'accantonamento previsto sul fondo nuovi oneri legislativi pari a 200 milioni di euro destinato a coprire tutte quelle iniziative assessoriali tese a modificare leggi di settore in campo economico, socio-assistenziali e per la valorizzazione delle risorse umane e/o a introdurre nuovi interventi.

La manovra 2011/2013 si caratterizza, pertanto, per una finanziaria snella ed essenziale nei contenuti volta a confermare unicamente autorizzazioni di spesa volte ad incentivare lo sviluppo produttivo e sociale già precedentemente autorizzate. Non sono, quindi, presenti norme di autorizzazione di nuova spesa, norme che modificano l'oggetto degli interventi delle leggi di settore e le condizioni degli stessi, norme di riorganizzazione degli uffici dell'amministrazione regionale, né disposizioni che interessino lo stato giuridico ed economico del personale regionale.

La ripartizione dei plafond di provenienza regionale di spesa per Assessorato - comprensiva delle risorse da destinare al cofinanziamento dei programmi comunitari e statali, a favore degli enti/agenzie regionali e per la riassegnazione di somme perente (questa ultima in misura pari a quella del 2010) - è pertanto la seguente:

Migliaia di euro

	2010	**2011**	**2012**	**2013**
Presidenza della Regione	205.514	204.662	207.567	195.031
Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	284.015	296.394	297.754	294.929
Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	631.903	899.826	942.953	935.865

Enti Locali, Finanze e Urbanistica	721.654	698.772	666.271	663.818
Difesa dell'Ambiente	289.369	274.335	255.902	254.491
Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	239.504	226.408	211.337	209.331
Turismo, Artigianato e Commercio	94.531	81.838	77.968	74.696
Lavori Pubblici	218.375	166.456	117.958	104.973
Industria	89.631	63.562	62.356	56.877
Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	172.719	136.564	151.074	150.376
Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	215.729	199.002	186.950	188.972
Igiene, Sanità e Assistenza Sociale	3.566.814	3.429.748	3.501.689	3.581.755
Trasporti	251.833	279.331	257.814	257.479
Totale spesa	**6.981.591**	**6.956.898**	**6.937.593**	**6.968.593**

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare la proposta della manovra finanziaria per il triennio 2011-2013;
- di approvare la ripartizione dei plafond per Assessorato sulla base dello schema riportato in premessa;
- di approvare i seguenti documenti finanziari allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  a) Documento annuale di programmazione economica e finanziaria;
  b) Disegno di legge finanziaria 2011;
  c) Proposta di bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013;
  d) Rapporto sullo stato di attuazione (P.O.R. 200-2006; P.O.R. 2007-20123; Legge n. 402/1994; Programmi Integrati d'Area - Vol. 1, 2 e 3);
  e) Stato di attuazione dell'assistenza sanitaria (art. 74, L.R. n. 1/1990); Rapporto sull'evoluzione della condizione giovanile (art. 3, L.R. n. 11/1999) e Fondo unico per le agevolazioni alle imprese (art. 2, L.R. n. 11/2002);
  f) Elenco dei fondi di rotazione ed assimilati (art. 22, L.R. n. 11/2006);

g) Relazione sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale;

h) Allegato tecnico alla proposta di bilancio per l'anno 2011 e al bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013;

i) Disegno di legge collegato alla manovra economico-finanziaria concernente "Interventi volti alla gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ed all'incremento della domanda lavorativa";

j) Disegno di legge collegato alla manovra economico-finanziaria concernente "Disposizioni nei vari settori di intervento".

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci